



Consegnata a Francesco Giorgi una Benemerenzza Civica

Durante la cerimonia l'abbraccio con Fernando Capriotti, l'uomo a cui ha salvato la vita

Monteprandone – “Chiunque salva una vita, salva il mondo interno. Francesco, tu con questo gesto di umanità, hai salvato il mondo intero. Grazie per il tuo esempio”: parafrasando una frase tratta dal Talmud, il sindaco Stefano Stracci, durante una breve cerimonia, tenutasi giovedì 28 marzo, nella sala Consiliare di piazza dell'Aquila, ha conferito una Benemerenzza Civica al monteprandonese Francesco Giorgi.

Persona impegnata nel mondo del volontariato socio-sanitario, attualmente in servizio nella Croce Gialla di Monsampolo del Tronto, Francesco Giorgi ha soccorso e salvato la vita a Fernando Capriotti durante un grave incidente stradale avvenuto lo scorso 16 gennaio in via San Giacomo.

Giorgi si è trovato sul luogo dello scontro tra due auto pochi minuti dopo che si è verificato ed, accertate le condizioni critiche del ferito, è prontamente intervenuto in soccorso praticandogli un massaggio cardiaco, prima dell'arrivo dei sanitari della Croce Rossa e del successivo trasporto in eliambulanza all'Ospedale di Ancona.

“Se non ci fosse stato l'intervento del sig. Giorgi, le condizioni del sig. Capriotti sarebbero divenute irreversibili rendendo inutile qualsiasi altro soccorso – ha dichiarato il sindaco Stracci – per questo il Consiglio Comunale, con un piccolo ma concreto gesto, vuole esprimere la riconoscenza di tutta la cittadinanza ad un nostro concittadino che, con un non comune spirito di abnegazione, supportato da eccezionale autocontrollo ed imprescindibili capacità personali di pronto intervento, ha letteralmente salvato la vita di un uomo”.

La cerimonia è stata anche occasione per Capriotti, intervenuto insieme alla famiglia, di ringraziare con un lungo abbraccio l'uomo che gli ha salvato la vita.

Accompagnato dal Presidente del Consiglio Loredana Amabili, Stracci ha consegnato a Giorgi la pergamena su cui è stata incisa la motivazione del riconoscimento: *da sempre impegnato nel mondo del volontariato, con tempestività e senza esitazione alcuna, ha soccorso un uomo rimasto coinvolto in un grave incidente automobilistico. Splendido esempio di altruismo e di un non comune senso di umanità.*





Vincenzo Di Bonaventura, “l’inferno mai visto e mai udito” all’Ospitale

Tornano Vincenzo Di Bonaventura e il gruppo Aoidos per la stagione teatrale 2018-2019 di “Officina Teatrale” nell’ambito della 24a stagione culturale dell’Associazione Blow Up intitolata “Labirinti familiari”.

Grottammare – Domenica 31 marzo alle ore 17.00 presso l'Ospitale Casa delle Associazione al Paese alto di Grottammare, un altro grande lavoro di squadra di Vincenzo Di Bonaventura e del suo gruppo: INFERNA DANCTIS ORKESTRA, concerto per voce, immagini e percussioni, con Luca Giulivi e Vincenzo Di Bonaventura. Come preannunciano i protagonisti sarà "l'inferno mai visto e mai udito". L'endecasillabo dantesco è incanto e macchina narrante, è sceneggiatura e partitura musicale, racconta della materia che avvolse il poeta in tutta la sua immane creatività, fa di questo evento un brivido allucinatorio di straordinaria commotività. La memoria prensile metabolica degli interpreti, sia vocalici che strumentali, fa di questo spettacolo un'enclave di rara portata lirica trasformazionale.

La musica percussiva dialoga apertamente con le sonorità linguistiche, in accordo orchestrale e semantico, tale da consentire un ascolto visivo molto simile ad una visione di ascolto. INFERNA DANCTIS ORKESTRA è frutto di tecnica operativa attoriale di ventennale esperienza di collaudo, è uno spettacolo di portata assoluta, lontano da qualsiasi confronto di ordine esibitivo o dimostrativo. Pura catarsi. Puro amore. Pura follia.

L'ingresso allo spettacolo prevede un biglietto di 10 euro e la sottoscrizione della tessera-abbonamento alla Federazione Italiana Cineforum 2018-2019, rilasciata dall'Associazione Blow Up al costo di 10 euro, che può essere sottoscritta rapidamente all'ingresso. La tessera F.I.C. consentirà poi di partecipare gratuitamente a molte iniziative del ricco calendario della rassegna.

[consulta i programmi completi della stagione](#)

Lo sportello sarà aperto l'ultimo sabato di ogni mese, dalle ore 10:00 alle ore 12:30.



Si riceve solo su appuntamento; le richieste di consulenza vanno inviate a: segreteria@lernaconosc.it

La consulenza generica è gratuita per tutti gli enti non profit! Eventuali richieste specifiche di servizi (formazione/progettazione/consulenza specifica/ ecc.) saranno soddisfatte a pagamento e in altra sede.

Lo sportello è organizzato dall'Associazione Blow Up in collaborazione con Germana Pietrani Sgalla.



InformAssociazioni

nuovo appuntamento con

“InformAssociazioni”

lo sportello gratuito

per il Terzo Settore

dentro la Casa delle Associazioni

al Paese alto di Grottamare

sabato 30 marzo

dalle ore 10:00 alle ore 12.30

Lo sportello è organizzato

da Associazione Blow Up

in collaborazione con

Germana Pietrani Sgalla

e con il patrocinio

del Comune di Grottamare

via Palmaroli 13

Ingresso

Uffici Comunali

Sabato 30 marzo dalle ore 10.00 alle ore 12.30 presso l'Ospitale, Casa delle Associazioni, Paese alto di Grottammare, via Palmaroli 13 (ingresso Uffici Comunali), nuovo appuntamento, come ogni ultimo sabato del mese, con lo sportello **INFORMASSOCIAZIONI**.

Verrà fornita assistenza generica gratuita a tutti gli enti non profit, aiutandoli così a lavorare più tranquillamente e ad accrescere le competenze dei propri dirigenti.

InformAssociazioni nasce dalla collaborazione, ormai pluriennale, tra l'Associazione Blow Up di Grottammare e Germana Pietrani Sgalla esperta di gestione e amministrazione degli enti non profit.

“Le associazioni hanno bisogno di informazioni e aggiornamenti” – spiega Germana Pietrani Sgalla, – “ma spesso non hanno punti di riferimento affidabili. Eppure le sfide che ci aspettano richiedono competenze nuove ed uncostante aggiornamento normativo. Quindi con l'Associazione Blow

Up abbiamo pensato di mettere loro a disposizione tempo, spazi e professionalità per aiutarli a crescere”.

Attenzione: lo sportello riceverà solo su appuntamento. Per maggiori informazioni e per prenotare le consulenze:

<http://www.tornacontoec.it/servizi/informassociazioni--sportello-gratuito-per-enti-non-profit/>

La partnership tra il Comune di Grottammare, l'Associazione Blow Up e Germana Pietrani Sgalla negli ultimi anni ha fornito alle associazioni locali le basi per crescere ed acquisire competenze nuove, spiegando in termini semplici la riforma del

Terzo Settore, la progettazione, il fundraising e il nuovo regolamento sulla privacy GDPR.

Ecco perché gli enti promotori di questi incontri formativi gratuiti hanno deciso di continuare questa proficua collaborazione ampliando l'offerta di servizi alla comunità.

Home care premium

Progetto Home Care Premium 2019: domande per i contributi dal 4 al 30 aprile

Pagliare del Tronto –L'Unione dei Comuni Vallata del Tronto informa che l'Inps rinnova il proprio impegno con la pubblicazione del nuovo bando Home Care Premium 2019: progetto che mira a valorizzare l'assistenza per le persone disabili e non autosufficienti.

Il programma si concretizza nell'erogazione, da parte dell'Istituto, di contributi economici mensili, la cosiddetta **"prestazione prevalente"**, a favore di soggetti non autosufficienti, maggiori o minori d'età, e disabili in condizione di non autosufficienza a cui verranno rimborsate le spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare.

Inoltre, assicura i servizi di assistenza alla persona, le cosiddette **"prestazioni integrative"**, in collaborazione con gli Ambiti territoriali (ATS) (legge 328/2000).

Possono beneficiare dei predetti interventi: i dipendenti

iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e i pensionati- diretti e indiretti- gli utenti della gestione dipendenti pubblici e, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi (per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione) e i parenti e affini di primo grado anche non conviventi; i soggetti legati da unione civile e i conviventi; i fratelli e le sorelle del titolare, se questi ne è tutore o curatore.

E ancora: i minori orfani che sono equiparati a figli, i giovani minori affidati al titolare con affidamento familiare, affidamento giudiziale disposto con provvedimento del Tribunale per i minorenni o affidamento preadottivo disposto dal Giudice.

Il progetto Home Care Premium 2019 decorre dal 1° luglio 2019 fino al 30 Giugno 2022.

La procedura per l'acquisizione della domanda sarà attiva dalle ore 12 del 4 Aprile alle ore 12 del 30 Aprile.

Sarà possibile effettuare domanda rivolgendosi direttamente allo **Sportello Sociale Hcp con sede a Pagliare del Tronto in via Manzoni,1 rivolgersi al numero 0736/890260.**

Il soggetto richiedente deve aver presentato la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per la determinazione dell'Isee socio sanitario riferita al nucleo di appartenenza del beneficiario ed essere in possesso di un PIN dispositivo.



Samb Volley serie D: doppia vittoria nel turno infrasettimanale

San Benedetto del Tronto, 2019-03-29 – Come da previsione, vittoria netta e agevole per i ragazzi di Netti che domani contro la Bontempi Ancona si giocheranno il primato del girone E alla Curzi domani alle 21.15.

Tornando alla sfida contro Morrovalle, è stata una gara in crescendo per i rossoblu, che dopo un primo set un po' sofferto, hanno dilagato nel secondo e nel terzo hanno stracciato la concorrenza con un secco 25-12. Pronostico rispettato ed ora tutti alla Curzi per la grande sfida di Sabato.

Rimane al quarto posto del girone D la femminile. Nel derby contro Grottammare, si è ripetuto il copione della stagione regolare e per poco anche quello della gara precedente, ma fortunatamente il quinto set ha sorriso alle rivierine dopo essere state in vantaggio per 2 set a 0 e aver sfiorato il risultato pieno al termine di un terzo set andato oltre il venticinquesimo punto.

Anche con il punteggio pieno, non ci sarebbe stato il sorpasso

ai danni di Ancona, sempre al terzo gradino di una classifica che festeggia con due giornate d'anticipo la promozione in serie C della Battistelli Blu Volley Pesaro, autrici di un campionato meritatamente vinto, complimenti!



dall'UniCam

La Commissione Europea incontra i vincitori dei progetti Justice: anche Unicam a Bruxelles

Camerino, 29 marzo 2019 – Nei giorni scorsi anche rappresentanti dell'Università di Camerino hanno partecipato alla giornata dedicata alla presentazione dei progetti finanziati nell'ambito del programma Justice, programma europeo che mira allo sviluppo di un'area europea della giustizia basata sul riconoscimento reciproco delle sentenze e sulla collaborazione reciproca tra gli Stati membri, che si è tenuta nei giorni scorsi a Bruxelles presso la sede della Commissione Europea.

La creazione di un'area comune di collaborazione in ambito giudiziario costituisce uno dei più rilevanti effetti dell'implementazione del Trattato di Lisbona e rappresenta un rilevante settore di investimento per la Commissione Europea. La Commissione ha organizzato l'incontro per favorire la creazione di una rete di collaborazione tra i vincitori dei progetti dell'ultimo biennio. L'Università di Camerino ha

partecipato quale coordinatore di un partenariato internazionale che vede coinvolte le università di Rijeka, Almeria e Lubijana. La prof.ssa Lucia Ruggeri, coordinatore del partenariato, ha avuto modo di illustrare i principali obiettivi del progetto Personalized Solutions in European Family and Succession Law (il progetto è consultabile al sito www.euro-family.eu).



I fenomeni migratori in atto nell'intera Europa impongono un nuovo approccio in ordine all'individuazione della legge applicabile e richiedono un coordinamento con altre discipline europee dedicate, ad esempio, alle successioni, al divorzio e al mantenimento.

ziona della legge applicabile e richiedono un coordinamento con altre discipline europee dedicate, ad esempio, alle successioni, al divorzio e al mantenimento.

Tra i vincitori del programma figurano atenei tedeschi e di paesi dell'est Europa nonché importanti istituzioni quali la Scuola di Magistratura francese nonché diversi ministeri di Giustizia. Durante l'incontro sono stati illustrati i nuovi meccanismi di gestione finanziaria adottati dalla Commissione per un ottimale controllo della gestione dei fondi erogati. Su tali aspetti l'intervento è stato curato da Simona De Simone, Vice-responsabile dell'Area Ricerca, Trasferimento tecnologico e gestione dei progetti di UNICAM.

L'incontro ha permesso un confronto utile per la creazione di osservatori internazionali in materia di famiglie transnazionali specificamente dedicati all'elaborazione di leggi modello o all'individuazione di best practices che possano migliorare la vita quotidiana di quanti abbiano fissato la loro residenza in un paese diverso da quello e di

origine e abbiano creato una famiglia con persone di nazionalità diversa dalla propria.

Secondo recenti statistiche, ben 16 milioni di famiglie europee sono transnazionali e il 13% dei matrimoni annualmente celebrati in Europa coinvolgono persone di nazionalità diversa e il costo delle cause legato a questioni di famiglia con elementi di transnazionalità è di circa un miliardo di euro all'anno.



dall'UniMc

Tutto il bello di Maria Grazia Capulli rivive a UniMc

Martedì pomeriggio, 2 aprile, l'Ateneo ricorda una delle giornaliste italiane più amate. Per l'occasione, sarà assegnato il premio di laurea voluto dalla famiglia.

L'Università di Macerata dedica una giornata per ricordare una delle giornaliste italiane più amate, Maria Grazia Capulli,

prematuramente scomparsa il 21 ottobre 2015.

“Tutto il bello dell’informazione. Esempi e pratiche di giornalismo costruttivo” è il titolo dell’iniziativa che martedì 2 aprile, dalle 16 alle 18 al Polo Pantaleoni, riunirà insieme chi ha conosciuto e chi ha lavorato con l’ideatrice delle note rubriche del Tg2 Rai “Achab libri” e “Tutto il bello che c’è” per ricostruire insieme i tratti di una persona che univa alla professionalità una forte carica umana. Introdotti dal rettore **Francesco Adornato** e dalla delegata alla comunicazione istituzionale **Lucia D’Ambrosi**, ci saranno il fratello di Maria Grazia, **Angelo Capulli**, insieme alla collega e amica **Silvia Vaccarezza** dei Tg2 Rai e al giornalista **Luca Mattiucci**, fondatore e direttore de “Il Paese Sera”, un progetto editoriale innovativo e coraggioso. Gli interventi saranno coordinati da **Francesca Cipolloni**, giornalista Sir e responsabile della comunicazione per il RnS.

Per l’occasione sarà consegnato il “Premio Maria Grazia Capulli” destinato a tesi di laurea magistrale e voluto dalla famiglia affinché l’esempio e le idee di Maria Grazia continuino a vivere attraverso i giovani. Il vincitore riceverà una borsa di studio del valore di duemila euro e la possibilità di svolgere un tirocinio in Rai.

Giovanissima, dopo la laurea in lettere classiche con lode all’Università di Macerata, Maria Grazia Capulli venne assunta alla Rai, ricoprendo il ruolo di inviato speciale per gli eventi di cultura e spettacolo, di corrispondente dalla sede di Parigi e di conduttrice delle edizioni principali del Tg2. Appassionata di ecologia e natura, ha lavorato nella redazione Ambiente e nella redazione Cultura. Amava la musica, il cinema e i libri, ma, soprattutto, le storie che vedono protagoniste persone semplici che riescono a compiere imprese straordinarie, contribuendo a rendere il mondo un posto migliore per tutti. La sua esperienza di vita e le sue passioni sono culminate nell’ideazione, insieme a Silvia Vaccarezza, della trasmissione “Tutto il bello che c’è”, prima

rubrica del giornalismo televisivo italiano capace di rientrare nella corrente del giornalismo costruttivo.

Al Museo della scuola «Paolo e Ornella Ricca» di UniMc una mostra sulla scuola di una volta

La II Settimana di Eccellenza organizzata dal Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università di Macerata si inaugura con una mostra a cura di Egidio e Matteo Guidolin.



Lunedì 1°
aprile al
Museo della
scuola «Paolo
e Ornella
Ricca», alle
17:00, in via
Carducci
63/A, si
terrà
l'inaugurazio
ne della
mostra *Leggere
e, scrivere e*

far di conto, a cura di Egidio e Matteo Guidolin, un evento che dà il via alla II Settimana di Eccellenza dedicata al tema *Inclusione e promozione sociale nel sistema formativo*, organizzata dal **Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università di Macerata**.

Dal 1° al 14 aprile, al Museo della scuola sarà possibile visitare la mostra che nasce grazie alla bellissima collezione privata accumulata in trent'anni dall'antiquario Egidio Guidolin, che ha raccolto tutto ciò che racconta la storia delle scuole elementari italiane dall'Unità ai primi anni del secondo dopoguerra.

La mostra offre l'occasione di intraprendere uno straordinario viaggio indietro nel tempo, quando c'erano abecedari,

cannucce, pennini, sussidiari, banchi di legno, lavagne, calamai, inchiostri e molto altro ancora, e rappresenta un'eccezionale esperienza visiva ed emozionale per il pubblico di ogni età. Sarà, quindi, possibile ripercorrere un secolo della vita sui banchi ricostruita attraverso materiali didattici rari o addirittura unici e ormai introvabili.

Interverranno il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Macerata, prof. Francesco Adornato, il Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università degli Studi di Macerata, prof. ssa Lorella Giannandrea, il coordinatore scientifico del Progetto di sviluppo dipartimentale «3I4U: Innovation, Internationalisation, Inclusion for the University», prof. Michele Corsi, la direttrice del Museo della Scuola «Paolo e Ornella Ricca», prof. ssa Anna Ascenzi. Saranno presenti anche i curatori, Egidio e Matteo Guidolin.

La mostra sarà aperta dal 1° al 14 aprile dalle 10:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:30. L'ingresso è libero e gratuito. Per informazioni: www.3i4u.unimc.it .



Museo della scuola
"Paolo e Ornella Ricca"
UNIVERSITÀ DI MACERATA

Leggere, scrivere, far di conto...



MOSTRA
SULLA
SCUOLA
DI UNA
VOLTA

Curata da
EGIDIO e MATTEO GUIDOLIN

**DALL'1 AL 14
APRILE 2019**

VIA CARDUCCI, 63/A
C/O CENTRO DIREZIONALE
(1 piano)

MACERATA

TUTTI I GIORNI
mattino
10.00 - 12.30
pomeriggio
15.00 - 18.30

Ingresso libero

Visite guidate all'inizio
di ogni turno di apertura

La presente iniziativa si inserisce all'interno delle attività didattiche di alta qualificazione promosse dal Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università degli Studi di Macerata nel quadriennio 2014-2018 nell'ambito del progetto "3i4u - Innovazione, Internationalizzazione, Inclusione per l'Università", finanziato nell'ambito del programma per i Dipartimenti universitari di eccellenza. L'aggiro 250-2016 del 1 settembre 2018.

**1 APRILE
ore 17.00**

INAUGURAZIONE

Interverranno
Francesco ADORNATO
 Rettore
 / UNIVERSITÀ DI MACERATA
Lorella GIANNANDREA
 Direttrice del Dipartimento
 di Scienze della Formazione,
 dei Beni Culturali e del Turismo
 / UNIVERSITÀ DI MACERATA
Anna ASCENZI
 Direttrice del
 Museo della Scuola
 Paolo e Ornella Ricca
 dell'Università di Macerata
Saranno presenti
 Egidio e Matteo GUIDOLIN

INFO
ALLESTIMENTO
MOSTRA E CURA
DEI PERCORSI
Egidio e Matteo GUIDOLIN
COORDINAMENTO
DELLE VISITE GUIDATE
Marta BRUNELLI

MUSEO GUIDOLIN
lascuoladunavolta.altervista.org

MUSEO DELLA SCUOLA
PAOLO E ORNELLA RICCA
www.museodelascuola.unimc.it



**#DMUGlobal trip:
Politics in Urbino**
1-7 Aprile 2019

Programma dell'attività congiunta studenti DMU e UniUrb

dall'UniUrb

da Leicester a Urbino per studiare le Scienze Politiche

Prenderà il via lunedì 1 aprile la settimana di studi di Scienze Politiche “**#DMUGlobal trip: Politics in Urbino**“, organizzata dal professor **Luigino Ceccarini** del Dipartimento di Economia e Scienze Politiche di Uniurb e dalla professoressa **Arianna Giovannini**, laureata a Urbino e attualmente alla **De Montfort University di Leicester** (UK). Dieci studenti della DMU saranno a Urbino fino al 7 aprile per interagire con gli studenti di Scienze Politiche di Uniurb e preparare relazioni e analisi comparate dei sistemi politici dei rispettivi paesi secondo il programma allegato.

Durante la permanenza a Urbino, saranno previste escursioni al territorio e alle città vicine, per uno scambio che sarà anche un momento di promozione della città di Urbino e del suo territorio.

clicca l'allegato: [**1APRpoliticsinUrbino**](#)

Ulteriori dettagli sulla pagina della De Montfort University:

<https://www.dmuglobal.com/Opportunities/politics-in-urbino-italy/>

**Il 3 aprile si ritrae la primavera all'Orto Botanico.
Iscrizioni fino al 1 aprile**

C'è tempo fino a lunedì 1 aprile per iscriversi gratuitamente alla giornata formativa "Disegniamo e fotografiamo i colori della primavera" che si svolgerà il 3 aprile all'Orto Botanico di Urbino secondo le modalità descritte nella locandina allegata

CEA "Casa delle Vigne" e Centro Orto Botanico di Urbino

LE QUATTRO STAGIONI DELL'ORTO BOTANICO

Disegniamo e fotografiamo
i colori della primavera

3 Aprile 2019 dalle ore 15,00 alle 17,00
presso l'Orto Botanico di Urbino

L'iniziativa
è gratuita

Prenotazione
obbligatoria
entro il 1 Aprile

Materiali e
tecniche a piacere

Il Prof. Ermes Ottaviani
supporterà i presenti nel
disegno estemporaneo.

**In caso di maltempo l'iniziativa
sarà rinviata al 12 Aprile**

Info e prenotazione: CEA 0722 350301; 340 2243802

v.le F.lli Rosselli, Urbino

[Email: ceaurbino@gmail.com](mailto:ceaurbino@gmail.com)

Fb: centro educazione ambientale – urbino



LEGAMBIENTE CIRCOLO LE CESANE URBINO



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Grande partecipazione per la scuola politica diocesana

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – Si è svolto presso il centro Biancazzurro di San Benedetto del Tronto, il primo incontro della Scuola di formazione socio-politica “Lavoriamo insieme per il bene comune”.

Hanno relazionato sul tema “La dignità della persona umana” il Vescovo Carlo Bresciani e il Presidente Provinciale Acli Claudio Bachetti. Ha moderato **Fernando Palestini**, Direttore dell’Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali e per la Cultura, che ha esordito citando il discorso di Papa Francesco in occasione dei 70 anni della “Dichiarazione universale dei diritti umani” e ha spiegato come è nata l’iniziativa, che ha messo insieme le varie realtà che in diocesi operano alla luce dei principi della Dottrina Sociale della Chiesa.

Prendendo la parola, **Mons. Bresciani** ha innanzitutto spiegato cos’è la Dottrina Sociale della Chiesa affermando che il Vangelo enuncia dei principi che vanno messi in pratica e proprio di questo secondo aspetto si occupa la Dottrina Sociale della Chiesa. Se la fede ci indica i principi, spetta alla Dottrina Sociale della Chiesa elaborare i criteri per raggiungerli. Essendo basata su elementi di ragionevolezza, i principi della Dottrina Sociale della Chiesa sono condivisibili anche da chi non è credente. Venendo al tema specifico dell’incontro, Mons. Bresciani ha evidenziato come la dignità umana sia alla base della convivenza civile. Ogni uomo va rispettato in quanto tale e non in base alle circostanze in cui si trova: la sua dignità non si fonda sui suoi averi, sulla sua forza, sul suo potere, ma sul suo essere uomo.

Quando ci si allontana da questa visione risorgono le schiavitù. L'uomo è l'unico essere che si può prendere cura, non solo di se stesso, ma del prossimo e dell'ambiente che lo circonda. La visione cristiana dell'uomo è antropocentrica, nel senso egli è al centro di tutto per una responsabilità verso se stesso, verso il prossimo e verso il mondo nel quale si trova. Non dunque un individuo chiuso in se stesso, ma una persona in relazione con gli altri. È quello che già nel IV sec. a.C. affermava il filosofo greco Aristotele: "L'uomo è un animale sociale". Allo Stagirita fa eco la Sacra Scrittura: "Non è bene che l'uomo sia solo" (Gen 2,18). È proprio la Bibbia a fornirci un quadro di come l'uomo non deve essere: Adamo ed Eva si contrappongono addossandosi l'un l'altro le proprie colpe, mentre Caino è l'immagine dell'uomo violento che vuole sopprimere la dignità di suo fratello Abele eliminandolo. Nella ferita del peccato si annida quella concezione dell'uomo descritta dal filosofo Hobbes: "Homo omni lupus" (= l'uomo è lupo all'altro uomo). Ma non è su questa visione che vogliamo costruire la società. Al contrario, è solo nel riconoscimento reciproco che si può costruire la pace sociale: solo quando affermo nell'altro la mia stessa dignità posso costruire una società più giusta e più equa. Si tratta di mettere in pratica quanto affermato dal giurista romano Ulpiano: "Unicuique suum tribuere" (=dare a ciascuno ciò che gli spetta). Questo significa che la comunità politica non deve guardare la dignità umana come a una benevola concessione, ma come qualcosa da riconoscere all'uomo in quanto suo proprio.

È poi intervenuto **Claudio Bachetti** che ha esposto la sua relazione collegandola con la sua esperienza personale. Sposato, padre di due figli, il dott. Bachetti ha trascorso sei anni della sua vita in Mozambico. È attualmente presidente provinciale delle Acli, il gruppo che raccoglie le Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani, che si occupa prevalentemente di educazione e formazione. Il dott. Bachetti ha osservato come nella prospettiva cristiana la dignità dell'essere umano si fonda sul suo essere a immagine e somiglianza di Dio e sul fatto che per noi cristiani Dio si è incarnato: cosa può conferire all'uomo maggiore dignità di un Dio che si fa uomo? Se dobbiamo parlare di dignità della persona umana dobbiamo però contestualizzare il nostro discorso nel tempo presente che è dominato dalla globalizzazione, cioè dal fatto oggi ci sono possibilità di stringere relazioni e entrare in contatto con tanti altri esseri umani come mai prima era accaduto nella storia dell'umanità. Oggi le nostre azioni ricadono, anche se non ce ne accorgiamo, su persone che magari neppure conosciamo. Questo comporta da parte nostra un richiamo maggiore alle nostre responsabilità. È necessario pertanto pensare allo

sviluppo integrale della persona umana partendo innanzitutto dai più deboli. La riflessione del dott. Bachetti si è lasciata ispirare da Dt 24,20: “ E quando scuoterai i tuoi ulivi, non tornerai per ripassare i rami. Le olive rimaste saranno per lo straniero, per l’orfano e per la vedova”. In questo passo si possono individuare quattro categorie di persone: il lavoratore, lo straniero, l’orfano (ovvero il minore) e la vedova (ovvero la donna) sulle quali puntare la propria attenzione. La questione del lavoro ci porta a considerare il fatto che il 94% della ricchezza mondiale sia in mano al 20% della popolazione e tale percentuale corrisponde grossomodo con le nazioni che sono state raggiunte dall’annuncio del Vangelo. Si parla oggi molto di stranieri, ma chi è oggi lo straniero? Basta pensare che oggi un milione di ragazzi che frequenta la scuola italiana non ha la cittadinanza italiana. Per quanto riguarda i minori, è proprio attraverso la loro educazione che si può promuovere la dignità della persona umana. Il tema della donna è stato affrontato in maniera originale dal dott. Bachetti che ha riletto l’episodio evangelico in cui sono protagoniste Marta e Maria. Generalmente il brano è interpretato come un elogio della contemplazione a scapito dell’attivismo, invece, secondo il dott. Bachetti, in accordo con alcuni esegeti, Gesù elogia Maria per aver compiuto ciò che solo agli uomini al tempo era permesso, cioè sedersi ai piedi di un maestro per essere suoi discepoli.

Sulla scia del passo biblico e stimolati dalle riflessioni dei relatori, i partecipanti alla Scuola di formazione socio-politica si sono divisi in 4 gruppi di lavoro: la dignità del lavoro tra opportunità, limiti e diritti; la dignità degli uomini senza patria e senza diritti, ; la dignità della donna tra cultura occidentale e culture straniere; la dignità dei minori con famiglia e senza famiglia.

Il prossimo incontro si terrà **sabato 18 maggio dalle ore 15.00 alle ore 18.30** sempre presso il centro Biancazzurro di San Benedetto del Tronto. Relatore d’eccezione saranno, Don Bruno Bignani, direttore nazionale dell’“ufficio della Pastorale sociale e lavoro” e Sauro Rossi, segretario regionale della CISL Marche.

I FONDAMENTI DELLA DOTTRINA SOCIALE

DIOCESI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
RIPATRANSONE-MONTALTO

SCUOLA DI FORMAZIONE SOCIO-POLITICA

Lavoriamo insieme per il bene comune

Papa Francesco

**Sabato 23 marzo 2019
"LA DIGNITÀ DELLA PERSONA UMANA"**
S.E. Massimo Carlini
Direttore diocesano di San Benedetto T.
Dr. Roberto Razzini
Presidente nazionale ACI

**Sabato 18 maggio 2019
"IL BENE COMUNE"**
Don Bruno Sigurni
Direttore nazionale Pastorale Sociale e Lavoro
Dr. Savio Rossi
Segretario regionale CIO Marche

**Sabato 21 settembre 2019
"SUSSIDIARIETÀ"**
Prof. Giorgio Vitadini
Presidente Fondazione Sussidiarietà
Prof. Massimiliano Colombi
Direttore Scouting

**Sabato 30 novembre 2019
"SOLIDARIETÀ"**
Prof. Giuseppe Morastefano
Vice Presidente Naz. Azione Cattolica
Dr. Vincenzo Castellani
Presidente Ass. "Di Dio non abbate"

Di incontri di arricchimento in relazioni frontal, laboratori di gruppo e coordinazione locali presso il QUARACCIURRI dalle 15.00 alle 18.30
Viale della Sport, 119
San Benedetto del Tronto

SEGRETERIA:
Viale della Sport, 119, 64019
Ripatransone (MC)
Tel. 0733/470000
E-mail: formazione@diocesantb.it

FRANCESCO
www.diocesantb.it



DIOCESI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
RIPATRANSONE-MONTALTO

SCUOLA DI FORMAZIONE SOCIO-POLITICA

Lavoriamo insieme per il bene comune

Papa Francesco



"Siamo di fronte ad una crisi sempre più profonda del tessuto sociale ed alla necessità di formare persone che, ispirate dai principi cristiani, possano inserirsi con competenza professionale nei vari settori socio-politici della vita civile"

S.E. Massimo Carlini



**DIOCESI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO-
RIPATRANSONE-MONTALTO
SCUOLA DI FORMAZIONE SOCIO-POLITICA**

(Modulo di iscrizione)

Alla Segreteria
Scuola Diocesana di Formazione Socio-Politica
Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto

L./L. sottoscritt., (cognome) _____ (nome) _____, nat.
il ___/___/_____, a _____, Prov. di _____, residente
in via/p.zza _____, n. ____, c.a.p. _____,
città _____, Prov. di _____, in
possesso del titolo di studio _____,
professione _____,
cellulare _____, mail _____,
parrocchia/associazione/ente _____,
impegno in parrocchia/associazione/ente _____,
chiede di essere iscritt., per il presente anno 2019, alla Scuola di Formazione Socio-
Politica.

(luogo e data)

(firma)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, La informiamo che il trattamento dei dati personali forniti avverrà secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza nel rispetto della privacy della persona per le finalità connesse al rapporto instaurato con la Scuola di Formazione Socio-Politica tra cui l'invio di comunicazioni pertinenti alla gestione del rapporto stesso (es. materiale didattico, e pastorale, avvisi, eventi ecc.). Il conferimento dei dati è necessario alla gestione organizzativa ed amministrativa ed il rifiuto a fornirli non renderà possibile procedere all'iscrizione. I dati personali non saranno comunicati all'esterno senza il Suo consenso. I dati sono trattati con strumenti informatici: idonee misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. L'informativa completa, recante informazioni sui diritti e sulle modalità di esercizio degli stessi, è a disposizione presso i nostri uffici. Per accettazione:

(luogo e data)

(firma)

Il presente modulo potrà essere inviato alla segreteria via e.mail : fraveccia@alice.it



alla Regione Marche

2019-03-29

FIRMATO IL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CONSULTA PERMANENTE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELL'UNIVERSITA' DI CAMERINO. IL PRESIDENTE CERISCIOLI SOTTOLINEA L'IMPORTANZA STRATEGICA DELL'AGGREGAZIONE



L'Università di Camerino interpreta in maniera straordinaria una funzione catalizzatrice e in quanto le Marche sono composte da tante piccole

realità che prese singolarmente sono straordinarie per le proprie bellezze, ma non per la massa critica di cogliere le opportunità che si presentano. Avere questo punto di riferimento in grado di mettere insieme la frammentazione aiutando i territori è strategicamente fondamentale. La

Regione guarda con molto interesse a questo accordo affinché dentro i territori ci sia una governance condivisa per trovare quella capacità aggregativa. Così il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, durante la presentazione del protocollo d'intesa per la "Consulta Permanente per lo Sviluppo del Territorio".

L'Università di Camerino ha avviato da diversi anni la "Consulta Permanente per lo Sviluppo", di cui fanno parte i Comuni di Camerino, Castelraimondo, Fabriano, Matelica, San Severino Marche e Tolentino, le Unioni Montane Marca di Camerino, Monti Azzurri e Potenza Esino Musone, la Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata, con l'obiettivo principale di individuare e condividere le strategie più opportune per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, anche attraverso l'utilizzo delle competenze e dei risultati della ricerca dell'Ateneo. Con questo protocollo d'intesa, si avvia una riconfigurazione della Consulta, che, oltre ad implementarne l'efficacia e l'efficienza, potrà renderla più riconoscibile sul territorio regionale, identificandola in una struttura strategica per il territorio.

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO: IL PRESIDENTE CERISCIOLI A CAMERINO AL CONVEGNO ORGANIZZATO DALL'INAIL SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE E DELLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

L'importanza di una adeguata e continua formazione degli operatori al fine di prevenire i rischi sul posto di lavoro,

che a partire dalla scuola sin dai primi anni, crei cultura della sicurezza. Questo è quanto ha sottolineato il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli durante la partecipazione a Camerino del convegno "Cantieri post sisma. Aspetti di salute e sicurezza", organizzato dalla Direzione regionale Marche dell'Inail per fronteggiare al meglio, sotto il profilo della prevenzione, la ricostruzione e la ristrutturazione degli edifici del Centro Italia colpiti dagli eventi sismici del 2016. Con l'Inail ha ricordato Ceriscioli, la Regione ha già realizzato sei accordi che hanno avuto come oggetto la condivisione di una ampia visione in termini di sicurezza, necessaria per tutelare i lavoratori. Il presidente ha proseguito il suo intervento sottolineando anche l'importanza dell'informazione nel rendere disponibile il più possibile i contenuti che riguardano gli strumenti per sviluppare le attività di sicurezza. E' doveroso, ha concluso, fare in modo che tutti i rischi prevedibili, governabili e gestibili abbiano una corretta disciplina di applicazione.

A introdurre e coordinare i lavori del convegno è stato il direttore regionale Inail Marche, Anna Maria Pollichieni. Presenti il rettore dell'Università di Camerino, Claudio Pettinari e il direttore centrale pianificazione e comunicazione dell'Inail, Giovanni Paura. L'incontro ha posto l'attenzione sugli aspetti di salute e sicurezza nei cantieri, anche attraverso la divulgazione del volume "Cantieri post sisma – Raccomandazioni di salute e sicurezza". Il testo, frutto della collaborazione tra istituzioni pubbliche e private, rappresenta un contributo per tutti coloro che, a vario titolo, sono chiamati a individuare e ad applicare misure idonee di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in un contesto lavorativo compromesso sotto dal punto di vista della prevenzione. Le raccomandazioni contenute nella pubblicazione non hanno alcun valore vincolante, ma traggono origine dalle norme vigenti per adattarle alla specificità degli interventi e alle peculiarità del contesto ambientale.

Fondazione Rete Lirica delle Marche: scommessa vinta per la nuova istituzione culturale

Tre produzioni liriche e un progetto d'opera per le scuole, trecento fra artisti e tecnici coinvolti, quasi dodicimila presenze e un riconoscimento nazionale con il premio Cultura di Gestione

Si è conclusa la prima Stagione di attività della Fondazione Rete Lirica delle Marche, ente creato dall'intesa fra i comuni di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata insieme alla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano, l'Associazione Arena Sferisterio, il Rossini Opera Festival e l'Orchestra Regionale delle Marche, al quale hanno subito aderito anche il Conservatorio "G. B. Pergolesi" di Fermo, l'Accademia di Belle Arti di Macerata e l'Orchestra Sinfonica Rossini.

La stagione 2018/2019 ha registrato risultati significativi di produzione, pubblico e critica con la messa in scena delle opere *Il trovatore*, *Così fan tutte* e *Falstaff* che hanno coinvolto più di trecento fra artisti, tecnici e collaboratori, con un valore della produzione di circa un milione di euro. A questa offerta artistica hanno risposto poco meno di dodicimila spettatori che hanno affollato i teatri di Ascoli Piceno, Fano e Fermo, riprova dell'apprezzamento della scelta artistica di affiancare affermati nomi del mondo della lirica – come Pier Luigi Pizzi – a giovani artisti emergenti come Valentina Carrasco e Roberto Catalano.

La costituzione della Fondazione, presieduta da Igor Giostra,

diretta da Luciano Messi e la cui direzione artistica è affidata ad Alessio Vlad, ha permesso una grande semplificazione amministrativa – dovuta principalmente al passaggio da più soggetti ad un unico ente – alla quale ha corrisposto un immediato incremento dell'efficacia gestionale, riuscendo a ottimizzare gli investimenti e ad elevare la qualità e la quantità della proposta artistica. La Fondazione Rete Lirica delle Marche rappresenta già un eccellente esempio di governance in cui già il 40% delle risorse non provengono da fonti pubbliche, capace di fare sistema e creare network intorno ad obiettivi condivisi e reali istanze del territorio di riferimento, valorizzando i complessi artistici e le maestranze regionali impiegate in modo pressoché esclusivo.

La Fondazione ha anche ampliato il sistema di coproduzione regionale, includendo ad esempio Jesi in occasione del *Trovatore*, e si è proiettata nel panorama nazionale attivando rapporti virtuosi con altri circuiti (Opera Lombardia per la produzione di *Falstaff*) e teatri extraregionali (il Teatro Marrucino di Chieti che ha ospitato tutti i titoli della Stagione).

Grande attenzione è stata rivolta al pubblico giovane con le anteprime under 30 che hanno preceduto le recite dei titoli d'opera in ogni città e con il progetto Operadomani di AsLiCo, sin da subito entrato a far parte del calendario della Fondazione in modo permanente. Dopo l'iniziativa di quest'anno con *L'elisir d'amore. Una fabbrica di idee*, adattamento del celebre titolo donizettiano, dalla prossima Stagione la Fondazione si unirà all'Associazione Arena Sferisterio e alla FORM nella coproduzione dei progetti AsLiCo che si svolgeranno sul territorio marchigiano.

Il valore del progetto Fondazione Rete Lirica delle Marche, che è seguito con grande attenzione anche dal MiBAC, è stato riconosciuto come formula vincente dal punto di vista gestionale da Federculture, Agis, Alleanza Cooperative Italiane Turismo e Beni Culturali, Forum Nazionale del Terzo

Settore e ANCI, che hanno assegnato alla Fondazione il Premio Cultura di Gestione 2018-2019 nella categoria "Creazione di reti" del bando nazionale che premia i progetti e i modelli più innovativi nella gestione culturale. Nella motivazione del premio è stata sottolineata la capacità della Fondazione Rete Lirica delle Marche di creare nuove sinergie e produrre risultati tangibili nella crescita della produzione culturale nel territorio, di incrementare l'offerta e la qualità artistica, di stimolare il coinvolgimento della comunità, soprattutto giovanile, generando un positivo impatto culturale, economico e occupazionale?.